

mercoledì 24 marzo 2004 inserti pag. 53

- L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DI APINDUSTRIA

«Mettiamo fine alle risse e iniziamo a lavorare tutti assieme»

Aldegheri pone l'accento sulle grandi questioni, dalla viabilità alla crisi della politica, che interessano Verona

Si possono avere le opinioni più diverse sulla Verona del futuro. Su un punto credo che i veronesi siano però in larghissima maggioranza d'accordo: la necessità di ritrovare un dialogo tra di noi, di ricominciare a lavorare insieme, di difendere tutti assieme la nostra comunità. Personalmente trovo insopportabile questo clima di eterna rissa, di baruffa senza fine di guerra di tutti contro tutti. È ovvio che la diversità di idee è indispensabile, ed è il sale della democrazia. Ma una cosa è il confronto, anche aspro, altra è quel clima di «odio reciproco» in base al quale pare che il massimo obiettivo di ognuno sia solo il danneggiare qualcun altro, senza costruire nulla di positivo.

Un Consiglio comunale che spreca ogni settimana migliaia di euro per contare i pozzetti dell'Agsm mi pare ne sia l'emblema più mortificante. Non è mio compito, ovviamente, stabilire i torti e le ragioni, indicare di chi sia la colpa o chi abbia sbagliato per primo. Ma il mondo economico non può assistere in silenzio a questa paralisi progressiva, che rischia di affondarci tutti.

Eppure ci sono obiettivi su cui, almeno in apparenza, sono tutti d'accordo. Che Verona abbia bisogno urgente di un Piano regolatore è condiviso da tutti. Che sia necessario scegliere definitivamente la grande viabilità futura (traforo o Mediana) è evidente. Che la Fiera abbia bisogno di sapere con chiarezza se rimarrà dov'è o se dovrà trasferirsi altrove, è perfino ovvio. Che sulla Tramvia si debbano aprire subito i cantieri di lavoro, oppure destinare in altro modo le centinaia di milioni necessari, è chiarissimo. Che il «corridoio» ferroviario tra Spagna ed Est europeo debba passar da Verona, con l'impegno univoco dei nostri parlamentari, non può essere contestato da alcuno. Che il futuro energetico veda alleanze in atto quasi ovunque, col rischio che a rimanerne esclusa sia solo Verona, è sotto gli occhi di tutti. E potrei andare avanti a lungo. Non è un elenco originale, lo so benissimo. Ma proprio questa è la sua forza: un elenco di cose che ci vengono promesse da anni (o da decenni), su questioni che ci uniscono tutti o quasi tutti. E che poi, regolarmente, non vedono mai quel passaggio cruciale tra le chiacchiere e i fatti. Chissà perché. Chissà fino a quando.

Alberto Aldegheri*Presidente di**Apindustria Verona*

Foto:

